vinetur

Fecovita si aggiudica un ordine da quattro container di vino per Australia e Regno Unito dopo la fiera di Mendoza

ProMendoza riferisce che l’acquirente online cercava vini varietali di fascia d’ingresso per i giovani e ha confermato l’ordine entro due settimane

lunedì 16 novembre 2026



Il gruppo cooperativo vitivinicolo argentino Fecovita ha acquisito nuove commesse per l'export in Giappone, Australia e Regno Unito grazie ai contatti avviati a Vinexpo Explorer Mendoza nel 2025, secondo quanto riportato in una nota del 13 novembre di ProMendoza, l'agenzia pubblico-privata che promuove le esportazioni della provincia di Mendoza.

Il risultato commerciale più concreto reso noto dall'agenzia è un ordine di un importatore australiano-britannico che vende tramite canali di e-commerce. ProMendoza ha riferito che l'acquirente ha ordinato quattro container da 40 piedi di vino, due destinati all'Australia e due al Regno Unito. La nota non ha identificato l'importatore, né comunicato il valore del contratto o il numero di litri o bottiglie contenuti nei container.

Fecovita ha dichiarato che l’acquirente cercava vini varietali di fascia d’ingresso, caratterizzati da un’elevata rotazione e da uno stile rivolto ai consumatori più giovani. Secondo l’azienda, l’importatore è arrivato a Mendoza con una richiesta ben definita, che comprendeva il profilo dei vini, la fascia di prezzo e le preferenze per le etichette. Hernán Olivera, responsabile export di Fecovita per Asia, Africa e Oceania, ha affermato che l’acquirente ha confermato l’ordine circa due settimane dopo essere rientrato a casa dall’evento.

L’azienda e ProMendoza hanno presentato le operazioni come prova del fatto che gli incontri commerciali in presenza possono tradursi in affari anche dopo un processo di esportazione più lungo, fatto di degustazioni, trattative e costruzione di rapporti di fiducia tra acquirenti e venditori di paesi diversi. ProMendoza ha riferito che le spedizioni hanno riguardato diverse esportazioni di vino e che, in almeno due casi, alle prime vendite sono seguiti nuovi ordini. Non ha pubblicato un calendario delle spedizioni né le date di firma dei singoli contratti.

La nota ha fatto riferimento anche a esportazioni verso il Giappone, ma ha fornito molti meno dettagli. ProMendoza ha riferito che Fecovita ha concluso operazioni con importatori giapponesi dopo l’evento di Mendoza, senza però quantificare le vendite in container, bottiglie o ricavi. L’ordine per Australia e Regno Unito resta quindi l’unica operazione citata nella nota con un volume specifico.

Fecovita, abbreviazione di Federazione argentina delle cooperative vitivinicole, dichiara sul proprio sito di essere composta da 29 cooperative di Mendoza e di commercializzare la produzione del proprio sistema cooperativo. Il dato riportato sul sito non è datato. L’azienda è uno dei maggiori gruppi cooperativi vitivinicoli dell’Argentina e il caso illustrato da ProMendoza riguarda un canale pratico di esportazione per vini varietali di fascia più economica, anziché per etichette premium.

La distinzione è importante perché la nota è una comunicazione promozionale dell’organizzatore dell’evento commerciale, non un’analisi complessiva del settore. Le informazioni mostrano un risultato di export a livello aziendale, con ordini quantificati, ma non consentono di trarre conclusioni più ampie su una ripresa delle esportazioni di vino argentine. Non è stato fornito alcun dato precedente comparabile per Fecovita e la

nota non includeva cifre su base annua.

ProMendoza ha riferito che circa il 70% degli acquirenti presenti a Vinexpo Explorer non conosceva Mendoza prima del viaggio. Secondo l'agenzia, portare gli importatori nella provincia aiuta le aziende vinicole a passare più rapidamente dagli incontri conoscitivi alle trattative concrete, perché gli acquirenti possono degustare i vini, vedere i luoghi di produzione e incontrare i produttori di persona, senza che le aziende debbano recarsi all'estero per più cicli di incontri.

Per il Giappone, la nota ha indicato un'opportunità commerciale più ampia, che va oltre il vino. Ha citato Iván Acuña, imprenditore argentino che vive in Giappone da 18 anni e ha fondato Biosophy Co., importatore e distributore di prodotti argentini. ProMendoza ha riferito che il suo portafoglio comprende vino, yerba mate, miele e gin. Acuña ha affermato che il mercato giapponese potrebbe offrire maggiori prospettive di crescita per il vino argentino dopo che il Giappone ha recentemente autorizzato l'importazione di carne bovina da tutta l'Argentina. Ha inoltre indicato una potenziale domanda in Giappone per frutta a guscio, prodotti disidratati, aglio, spezie e origano, suggerendo che il vino potrebbe beneficiare di una più ampia promozione dei prodotti alimentari argentini attraverso canali di distribuzione specializzati.